RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
IGIENE DENTALE

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 4
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS) 18
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS 31
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS 38
Commento agli indicatori 44

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Igiene Dentale

Classe: L/SNT3

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dip. MePreCC, Scuola di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2017/2018

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Giuseppina Campisi	(Coordinatore/Presidente del CdS)
Prof.ssa Giuseppa Mudò	(Responsabile del Riesame)
Prof. Rodolfo Mauceri	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Chiara Venturella	(Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa /Silvia Pinzarrone	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Rita Coniglio	(Rappresentante del mondo del lavoro, direttore delle attività didattiche di Tirocinio)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 02/12/2024, 20/01/2025 e 10/02/2025.

Oggetti della discussione:

Redazione della proposta di Rapporto di Riesame ciclico (RRC) con particolare riferimento alle schede SMA, al regolamento didattico e ai manifesti degli studi; Scheda SUA-CdS; Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità; Schede di trasparenza degli insegnamenti

Mettendo in evidenza:

- criticità emerse nel corso della valutazione della SMA e di eventuali provvedimenti adottati;
- monitoraggio delle azioni intraprese;
- esiti delle rilevazioni dell'opinione degli studenti;
- interazione con i portatori di interesse.
- problematiche/punti di forza riscontrati dai docenti, dal rappresentante degli studenti e dal portatore di interesse della Commissione Riesame.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28/02/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Al punto all'OdG la Coordinatrice (C.) introduce il punto, ringraziando l'intero gruppo di lavoro e in particolare la prof. Mudò, past-coordinatrice del CdS per 2 mandati. La C. sottolinea l'importanza della autovalutazione e della stesura, non solo per mero adempimento, del documento, che fungerà da bussola anche per i RRC successivi e per una riflessione a breve e medio termine sulle aree di miglioramento attuabili in concreto per il bene della comunità studentesca e dei docenti.

Il CdS ha discusso e analizzato il rapporto del riesame, e lo ha approvato all'unanimità seduta stante.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Per il CdS in Igiene dentale, questo è il primo Riesame Ciclico per cui non si può fare alcun riferimento a un precedente RRC. Tuttavia, si può evidenziare:
- il CdS non ha modificato l'ordinamento didattico e/o il piano di studi dal momento della sua istituzione;
- il CdS ha una buona attrattività e la figura del professionista igienista dentale è attualmente ben riconosciuta e ha una chiara collocazione nel mondo del lavoro. Questo consente che i posti messi annualmente a bando vengano ricoperti;
- le criticità, emerse anche negli anni, riguardano principalmente le attività di tirocinio professionalizzante (in termini numerici: tutor nella classe di Laurea e infra-strutture odontoiatriche). Il CdS, ha pianificato e già iniziato ad attuare l'individuazione e le specifiche convenzioni, nel rispetto della normativa vigente, con nuove ed esterne sedi di tirocinio, contribuendo così al miglioramento di tale area di criticità e pianificando l'aumento numerico dell'accesso programmato al CdS per l'AA 2025-2026.

Azione Correttiva n. 1	*Nuove sedi di tirocinio*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo] Sono stati contattati alcuni studi dentistici in possesso dei requisiti (accreditamento SSR e presenza di laureati nello specifico profilo, cioè igienisti dentali), per eseguire la ricognizione sulla disponibilità a intraprendere un processo di collaborazione per il tirocinio professionalizzante degli studenti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)* Una convenzione è già in atto da alcuni giorni nel territorio di Palermo, e altre tre sono in corso di completamento, nel territorio di Catania, di Palermo e di Carini.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Gli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS individuati in fase di progettazione sono ancora validi e si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi (Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - Area Tecnico Assistenziale, classe LM/SNT3, e master di I livello), e con gli esiti occupazionali dei laureati. L'obbiettivo preponderante del CdS è di migliorare la rete formativa regionale, essendo al momento l'unico corso di Laurea in Igiene Dentale presente nella Regione Sicilia.

Nonostante la Delibera legislativa della Regione siciliana (Assunzione di igienisti dentali), approvata dall'Assemblea regionale siciliana nella seduta del 1° agosto 2014, relativa al disegno di legge n. 475, recante «Norme per la prevenzione delle patologie del cavo orale». - (T-150175) (GU 1a Serie Speciale - Corte Costituzionale n.29 del 22-7-2015), a oggi, solo una Laureata in Igiene dentale (anche laureata magistrale nella Classe e nell'indirizzo) è stata assunta presso il Servizio Sanitario Regionale (SSR)-Az. Policlinico "P. Giaccone (in atto Ella è anche Direttrice delle attività professionalizzanti del CdS). Quasi tutti i nostri laureati trovano lavoro entro un anno dalla laurea (dati Almalaurea).

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS**

  Breve Descrizione: **Ordinamento didattico con obiettivi formativi**

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadro A1.a, A1.b, A2.a, A4.a**

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS

  Breve Descrizione: Stakeholder

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazioni con gli stakeholder CdS in Igiene dentale, anno 2016, 2021, 2022, 2023, 2024

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/qualita/stakeholders.html

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   Il CdS in Igiene Dentale (D.M. 270/04), è attivo dall'a.a. 2017/2018. Le premesse, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, che in fase di progettazione hanno portato all'istituzione del CdS, sono ancore valide. Obiettivo principale del CdS è quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento diagnostico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono quelli di formare una figura professionale in grado di utilizzare le metodologie e le tecnologie proprie della professione tecnico-assistenziale dell'igienista dentale, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1. Gli incontri effettuati con gli stakeholder, anche a livello nazionale, e il rapporto quasi quotidiano con i professionisti, anche durante i numerosi congressi in cui gli Igienisti dentali e il Corpo docente del CdS sono coinvolti, evidenziano un generale apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa proposta, ormai piuttosto consolidata nel territorio italiano e nella Regione Sicilia. Inoltre, viene apprezzato il lavoro svolto con le attività di tirocinio e la voglia di colmare tutti gli aspetti innovativi nel campo della prevenzione odontoiatrica.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   Non molti laureati proseguono gli studi dopo il conseguimento della laurea, nella LM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - Area Tecnico Assistenziale, classe LM/SNT3, a cui afferiscono i laureati delle professioni sanitarie afferenti alla classe tecnico-assistenziale (L/SNT3), ciò è principalmente dovuto all'assenza dello specifico corso di Laurea Magistrale con indirizzo dedicato in sede UNIPA, e in tutto l'ambito regionale, ma anche alla collocazione lavorativa in contesti privati da parte dei laureati. Il CdS si sta adoperando per l'introduzione dello specifico profilo in seno alla LM già presente presso l'Ateneo di Palermo.

   Col conseguimento della laurea abilitante circa il 90% dei laureati trova occupazione retribuita entro un anno dalla laurea. Andrebbe creata la possibilità di iscrizione, una volta conseguita la LM nel profilo, al dottorato di Ricerca, in modo tale da consentire ulteriori sbocchi lavorativi e poter proseguire anche nel campo della ricerca.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

   Sono state consultate le varie organizzazioni professionali e di produzione di beni e servizi regionali e nazionali. Inoltre, grazie al tirocinio professionalizzante e alla possibilità di frequentare stage, il CdS è in continuo contatto con esponenti della produzione. Ci sono contatti con Università straniere (Bialystok, Malta), ma si riscontrano difficoltà, in alcuni casi di lingua. Inoltre, si sottolinea che spesso i CdS stranieri hanno una organizzazione totalmente diversa dall'organizzazione del CdS italiano e questo rende difficile individuare delle materie che consentono il superamento di 18 CFU all'estero.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

   La consultazione con le parti professionali ha evidenziato la forte disponibilità di incrementare sempre più la presenza della figura dell'igienista dentale all'interno delle attività odontoiatriche. Questo, assieme all'incremento della rete formativa, ci permetterà di aumentare il numero degli iscritti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sicuramente un punto critico è rappresentato dalla mancanza di una interazione formalmente documentata con i portatori di interesse, dovuta anche all'impatto della pandemia COVID-19 sulle attività in presenza. In realtà, il CdS è in continuo contatto con i portatori di interesse, prova ne è la ricognizione per la creazione dei percorsi di tirocinio con le strutture esterne accreditate presso SSR.
Si ritiene importante creare un maggior contatto con istituzioni straniere per favorire scambi culturali; prevedere la possibilità di meeting congiunti con altre realtà accademiche Europee, inclusi incontri di confronto proprio sui percorsi formativi professionali. Per risolvere tali criticità, si sono presi contatti con la Conferenza italiana dei Coordinatori di CdS e con le Associazioni professionali e scientifiche Europee.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

  Breve Descrizione: Ordinamento didattico con obiettivi formativi

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

  Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603568&sezione_aq=Q&vis_quadro=A&user=ATECMPGPP65T57I533B#3

Documenti a supporto:

- Titolo: sua CDS

  Breve Descrizione: Descrizione: dati almalaurea

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro C2

  Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1603568&id_testo=T26&SESSION=&ID_RAD_CHECK=1e677e1d8f69d217dee560f547aee452

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

   Il CdS, come riportato nella SUA, fornisce le conoscenze di base e quelle più specifiche che caratterizzano lo specifico profilo professionale. Il laureato al termine del suo percorso di studi abilitante si inserisce nel modo del lavoro (come indicato dai data Almalaurea). Il laureato che vuole intraprendere una carriera da dirigente può iscriversi alla laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - Area Tecnico Assistenziale.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

   Gli obiettivi formativi appaiono ben descritti e il percorso formativo appare coerente con il profilo culturale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per il futuro igienista dentale. L'offerta formativa del CdS è ben strutturata per fornire le nozioni teoriche/pratiche e le competenze necessarie al professionista per poter inserire nel mondo del lavoro. Su questo rivestono un ruolo fondamentale i CFU riservati ogni anno per il tirocinio formativo (60 totali).
   I risultati di apprendimento attesi sono organizzati in ambiti disciplinari e aree di apprendimento coerenti con gli obiettivi formativi dello specifico profilo professionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità emerse nel passato, nell'ambito del tirocinio professionalizzante, sono state al momento superate grazie all'attivazione delle convenzioni con studi dentistici convenzionati con il SSR con la figura dell'igienista dentale tra il personale sanitario in servizio. Dall'analisi non emergono altre particolari criticità. Il Direttore delle attività didattiche valuta costantemente l'aggiornamento delle tematiche delle materie professionalizzanti e di tirocinio. Su questo continuo aggiornamento rivestiranno un ruolo importante i feedback dei portatori di interesse.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

  Breve Descrizione: Ordinamento didattico con obiettivi formativi

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a

  Upload / Link del documento:

- Titolo: Regolamento Didattico CdS in Igiene Dentale

  Breve Descrizione: Articoli che regolano lo svolgimento del Corso di Studi in Igiene dentale

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 3 del Regolamento del CdS in Igiene Dentale

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/.content/documenti/REGOLAMENTO-DIDATTICO-IGIENE-DENTALE-16.01.19-PROT.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi

  Breve Descrizione: Descrizione dettagliata del percorso annuale del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A.A. dal 2017-18 al 2024-25

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/?pagina=pianodistudi

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è*

assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Il percorso formativo è adeguatamente descritto e consente allo studente di acquisire:

- durante il primo anno le conoscenze riguardano le Scienze propedeutiche e biomediche (e.g. Psicologia, Statistica Medica, Sociologia, Fisiologia Umana, Biologia Applicata, Anatomia, Patologia Generale) che saranno indispensabili per la costruzione del percorso formativo e per la comprensione delle materie caratterizzanti, come anche indicato dall'offerta formativa e nella SUA-CDS.
- durante il secondo anno gli studenti vengono introdotti agli ambiti clinici e delle patologie, quindi trattano le materie professionalizzanti e le materie caratterizzanti (e.g. odontoiatria, parodontologia, patologia orale), e professionalizzanti (e.g. igiene orale applicata alla patologia orale, special care per igienisti dentali), aspetti fondamentali per il l'igienista dentale.
- durante il terzo anno gli studenti valutano altri aspetti specifici della professione ed inoltre completano il quadro delle materie utili al loro profilo (e.g. protesi e implantologia, chirurgia odontostomatologica), inoltre, seguono materie che gli danno anche conoscenze su aspetti più generici della professione (e.g. organizzazione aziendale, medicina legale, chirurgia generale).
- fondamentale l'attività di tirocinio che ogni anno sarà caratterizzata da un numero totale di 60 CFU, come da core curriculum ogni anno ha degli obiettivi precisi: primo anno aspetti fisiologici, secondo anno casi clinici dall'età evolutiva all'età geriatrica con osservazione di valutazioni e trattamenti, terzo anno casi clinici in contesti diversi (pubblico, privato convenzionato e virtualmente domiciliare) e in tutte le fasce di età con la possibilità di osservare e valutare anche in autonomia.
- i CFU riservati per le altre attività formative (AAF) vengono ogni anno proposti dal coordinatore e dal direttore delle attività didattiche per migliorare ed approfondire conoscenze specifiche dello specifico profilo professionale o altre conoscenze utile per la propria preparazione professionale o per l'acquisizione di competenze trasversali (come quelle proposte dall'Ateneo), si raggiunge annualmente una proposta superiore ai 6 CFU che lo studente dovrà conseguire nel triennio. Gli studenti nel loro percorso formativo possono seguire anche le attività didattiche opzionali (ADO) pubblicizzate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/attivita-didattiche-opzionali/

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Nel Regolamento didattico è indicata chiaramente la struttura del CdS. Nelle schede di trasparenza viene indicata la corrispondenza ore/CFU per le varie attività formative proposte (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, prova finale apprendimento individuale).

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Dopo la pandemia non sono più previsti insegnamenti o attività a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Non vi sono modalità specifiche definite dal CdS per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si potrebbe dare maggiore pubblicità nel sito web del CdS alle iniziative proposte come ADO o AAF; le stesse vengono pubblicizzate, in atto, tramite e-mailing e social chat.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: schede di trasparenza

  Breve Descrizione: percorso formativo dei singoli moduli d'insegnamento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/?pagina=insegnamenti

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Nel sito web del CdS alla pagina https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/?pagina=insegnamenti è possibile scaricare la "scheda di trasparenza" di tutti gli insegnamenti, che consiste in una dettagliata descrizione del Corso integrato (CI) e del singolo modulo da cui è costituito.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti, già entro fine luglio dell'AA precedente. Ogni AA le schede di trasparenza vengono esaminate, secondo le linee guida suggerite dall'Ateneo, dalla Commissione AQ del CdS, suggerendo modifiche se non sono adeguate alle richieste, e successivamente approvate dal Consiglio di CdS nel mese di luglio in modo da essere visibili in tempo utile per gli studenti interessati.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nelle schede di trasparenza sono indicate le modalità di verifica/esami dei risultati di apprendimento attesi

dallo studente, e le modalità di valutazione.
La modalità di svolgimento della prova finale (abilitazione e tesi) è definita nel REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA IGIENE DENTALE modifiche approvate CCdS il 08.07.2021, e regolarmente inserito nel sito web.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sembra siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Si ritiene che le modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e visibili a tutti gli studenti, ed infatti il 100% dei laureati è soddisfatto dall'organizzazione degli esami (e.g. appelli, orari, informazioni, prenotazioni).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le schede di trasparenza degli insegnamenti vengono riviste ogni anno dalla Commissione AQ e sono state apportate diverse azioni di miglioramento evidenziate dagli studenti (schede di trasparenze troppo generiche, prive di libri di testo consigliati). Si chiede, inoltre, ai docenti di descriverle il primo giorno di lezione per creare una sorta di patto studenti/docenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: calendario didattico

  Breve Descrizione: sito web

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/didattica/lezioni.html

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS cerca di coordinare le attività didattiche e le attività di tirocinio, in modo da consentire agli studenti la frequenza e la possibilità di studiare per le sessioni di esame. L'orario delle lezioni sia del I che del II semestre è pubblicato annualmente sul sito web del CdS entro la fine di luglio.
Attualmente avendo una sola aula a disposizione non è agevole la distribuzione delle varie attività. Inoltre, si deve tenere spesso conto della mutuazione delle lezioni con altri CdS che costringono gli studenti ad andare in diverse sedi, spesso distanti tra loro.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La Commissione AQ annualmente verifica i contenuti degli insegnamenti in occasione dell'approvazione delle schede di trasparenza

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

La criticità più rilevante riguarda la mancanza di aule che non permette di fare un adeguato calendario didattico che tenga conto di un timing didattico che agevoli gli studenti nello studio.

Si evidenzia che vengono fatti incontri molto frequenti per pianificare e coordinare le attività dei tutor, ma non vengono stilati verbali che possano restare a memoria di quanto svolto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1.5.1 2025** Organizzazione annuale e sistematica della consultazione delle Parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Probabilmente trascinati dal problema della pandemia il CdS non organizza annualmente una riunione con i portatori di interesse, anche perché spesso vi è un rapporto continuo vista la necessità di una rete formativa per il tirocinio.
Azioni da intraprendere	Il Coordinatore con il Direttore delle attività didattiche individuerà un docente da proporre al Consiglio di CdS, per coadiuvare l'organizzazione almeno annuale con i portatori di interesse.
Indicatore/i di riferimento	L'obiettivo è avere feedback dell'offerta formativa proposta, di richieste di specifiche necessità culturali da fornire allo studente. Questo potrebbe migliorare l'offerta formativa e quindi gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere e soddisfazione e occupabilita'.
Responsabilità	Coordinatore, Direttore delle attività, rappresentante docente nominato
Risorse necessarie	Docenti e studenti del CdS, rappresentanti del mondo del lavoro, della professione, delle istituzioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro sei mesi l'istituzione della figura del docente eletto, un anno per l'inizio sistematico dell'azione.

Obiettivo n. 2	**D.CDS.11.5.2 2025:** attività di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Avere una maggiore visibilità delle attività di tirocinio
Azioni da intraprendere	Pubblicizzare nel sito web del CdS le attività di tirocinio svolte.
Indicatore/i di riferimento	Sito web
Responsabilità	Responsabile informatico del Dipartimento di afferenza del CdS
Risorse necessarie	Direttore delle attività didattiche, coordinatore del CdS, Responsabile informatico del Dipartimento di afferenza del CdS, Webmaster (per le parti non modificabili in sede decentrata)
Tempi di esecuzione e scadenze	Sei mesi per la progettazione e realizzazione dell'obiettivo. Un anno per la piena attuazione dello stesso.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nessun Riesame ciclico precedente

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato e orientamento CdS in Igiene Dentale

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/didattica/tutorato.html

Documenti a supporto:

- Titolo: dati Almalaurea

  Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS 2023, quadro B7

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il CdS aderisce alle iniziative promosse dall'Ateneo di Palermo e dal Dipartimento MePreCC, attraverso il Centro orientamento e Tutorato (CoT). Nell'ambito dei programmi Università diffusa e PDTCO/PNRR il Coordinatore porta a conoscenza degli studenti delle scuole superiori il ruolo dell'igienista dentale.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

La maggior parte di chi si iscrive nel CdS in Igiene Dentale ha spesso consapevolezza del percorso formativo che dovrà affrontare. Alcuni studenti, purtroppo, si iscrivono in attesa dello scorrimento graduatorie per passare ad altra professione sanitaria o al CdS in Odontoiatria e Protesi dentale, che rappresenta la loro vera aspirazione formativa.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) è alta. Può oscillare, in base al fatto che gli studenti hanno l'interesse per altro CdS delle professioni sanitaria, trattasi al massimo di 1 studente ogni 2 anni, in base all'esperienze pregresse.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Una larghissima parte degli studenti non prosegue con la LM, perché quella presente nell'Ateneo non è specifica per il profilo professionale, e iscriversi in uno dei pochissimi Atenei fuori regione non è agevole. Vengono fatti degli incontri prima della laurea e dopo la laurea tra gli studenti ed il direttore delle attività didattiche volti a dare delucidazione sul mondo del lavoro e sulle fasi di iscrizione all'Ordine professionale e all'Associazione Tecnico Scientifica, come da normative vigenti. Molto spesso le parti interessati chiedono al CdS sulla disponibilità di nuove figure professionali neolaureate, e il corso mette in contatto le parti per un'eventuale prospettiva di lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS ha una grande attrattiva. Ma la scelta dovrebbe essere resa sempre più consapevole. Si dovrebbero attivare dei percorsi più diretti alla consapevolezza della professione sanitaria scelta (anche con gli studenti di primo anno). Dovrebbero essere maggiormente pubblicizzate le iniziative di orientamento post-laurea.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 4

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/.content/documenti/REGOLAMENTO-DIDATTICO-IGIENE-DENTALE-16.01.19-PROT.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle necessarie per superare i test di accesso alle professioni sanitarie. Ogni anno vengono assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), come indicato nell'art.5 del regolamento didattico del CdS. Le modalità di verifica e le modalità di recupero vengono dette ogni anno agli studenti e le modalità si trovano: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/ofa/. In ogni caso al primo anno vi sono gli insegnamenti che consentono il superamento degli OFA.

Per ogni insegnamento nella scheda di trasparenza vengono descritte le conoscenze/competenze necessarie per poter seguire in modo adeguato il corso.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Gli studenti svolgono un test specifico per la verifica delle conoscenze in ingresso e l'attribuzione di eventuali debiti formativi (OFA), nel caso in cui non venga raggiunto il punteggio soglia stabilito per le aree del sapere: biologia, chimica, fisica e matematica. La comunicazione del risultato del test di ingresso agli studenti è comunicata agli studenti da apposito avviso sul sito web.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Non sono previste delle attività di sostegno ogni anno. Il CdS si è proposto di aderire al progetto TECO per poter monitorare, anche rispetto gli altri Atenei, le conoscenze di base e specifiche degli studenti nei tre anni. Per consentire una grande partecipazione ed una migliore valutazione dello stato attuale degli studenti, si è pensato di assegnare a questa attività 1 CFU.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Le carenze vengono comunicate agli studenti. Vi sono iniziative da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia per il recupero degli OFA. Nel CCdS del 06/09/2020 si è stabilito che in considerazione degli obiettivi formativi del CdS e del percorso formativo dell'Igienista dentale di inserire soltanto l'OFA di Biologia.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non pertinente al CdS in Igiene Dentale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Anche se le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e le modalità di recupero degli OFA sono inserite nel regolamento, pubblicizzate dal coordinatore, dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, è necessaria una maggiore visibilità ed attenzione al problema OFA.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 9

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/.content/documenti/REGOLAMENTO-DIDATTICO-IGIENE-DENTALE-16.01.19-PROT.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli studi

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il piano di studi prevede 6 CFU come insegnamenti di gruppo ADO e 6 CFU come altre attività formative. Queste attività sono a scelta dello studente. Vengono ogni anno proposte agli studenti attività specifiche per il profilo professionale e per garantire allo studente di ottenere i CFU necessari per conseguire la laurea. Sono previsti docenti, tutor e figure specialistiche che possono consigliare gli studenti su tali attività. Le attività di tirocinio e le lezioni frontali sono organizzate in modo tale da garantire lo studio individuale agli studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Non si sono evidenziate specifiche esigenze e non vi sono, quindi, strategie particolari adottate.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Per studenti con esigenze particolari (lavoratori, figli piccoli) vi è la possibilità di iscriversi part-time. Non sono possibili altre iniziative perché la tipologia del CdS richiede l'obbligo della frequenza.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

A livello di Ateneo e di dipartimento sono presenti delle unità per Abilita' Diverse: https://www.unipa.it/Servizi-agli-studenti-con-Abilit-diverse-del-SAAF/

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In base a quanto scritto il CdS dovrebbe porre maggiore attenzione riguardo all'eventuale presenza di soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) e abilità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Erasmus

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/borse/erasmus.html

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS ha due accordi Erasmus con l'Università di Malta e l'Università di Bialystok. Al momento non si sono avute richieste di mobilità, né in *incoming* nè in *outgoing*.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Viene ogni anno dato agli studenti la possibilità di aderire al bando viaggi emanato dall'Ateneo di Palermo. Gli studenti sono informati che può essere sfruttato per periodi all'estero. Ad oggi non si sono avute richieste.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS in Igiene Dentale non è un CdS internazionale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS dovrebbe porre maggiore attenzione al problema dell'Internazionalizzazione della didattica.

- Organizzazione di meeting con confronto dei percorsi formativi tra università italiane
- Inserire tra i parametri di valutazione dell'internazionalizzazione anche la partecipazione a meeting e congressi incluso l'aver preso parte a gruppi di ricerca o di sperimentazione della didattica o aver presentato contributi a congressi di rilevanza internazionale, l'invito a docenti stranieri.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario didattico CdS in Igiene Dentale

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/didattica/lezioni.html

- Titolo: calendario esami CdS in Igiene Dentale

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:
  https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/?pagina=esami

Documenti a supporto:

- Titolo: calendario esami finali

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/Esami-di-Laurea/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Alla fine di ogni anno accademico il CdS definisce il calendario didattico dell'AA successivo, in accordo con quello generale di Ateneo, stabilendo le date degli esami (da novembre fino al settembre successivo) di profitto e finali ed il calendario lezioni primo semestre. Il calendario lezioni del secondo semestre viene stabilito ad inizio dello stesso semestre.

Informazioni che vengono pubblicate nel sito web del CdS
https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/didattica/lezioni.html
https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/?pagina=esami
https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./cds/igienedentale2208/Esami-di-Laurea/

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti e per i corsi integrati siano adeguate ad accertare i risultati dell'apprendimento.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di valutazione sono specificate nella scheda di trasparenza e vengono comunicate agli studenti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Non vi sono modalità di verifica, a parte il monitoraggio da parte della CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Manca, a oggi, un'attenta analisi dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento. Le attività professionalizzanti consentono sia pure indirettamente una valutazione dell'apprendimento dei nostri studenti. L'adesione al progetto/test TECO sicuramente migliorerebbe questo aspetto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non applicabile al CdS in Igiene Dentale

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2025 Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Dare maggiore visibilità e importanza alle attività di orientamento e tutorato
Azioni da intraprendere	Migliorare sito web. Sviluppare un percorso di PTCO per l'orientamento in ingresso
Indicatore/i di riferimento	Sito web implementato
Responsabilità	Coordinatore, direttore delle attività didattiche
Risorse necessarie	Docenti e resp. informatico del Dip. di afferenza del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2025: OFA
Problema da risolvere Area di miglioramento	Maggiore visibilità alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, le modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nel sito web del CdS
Azioni da intraprendere	Migliorare sito Web. Creazione di un opuscolo digitale per gli studenti
Indicatore/i di riferimento	Sito web
Responsabilità	Coordinatore, direttore delle attività didattiche Commissione AQ
Risorse necessarie	Docenti e resp. informatico del Dip. di afferenza del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Un anno accademico

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2025: Percorsi flessibili e diverse abilità e disabilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Approfondire l'argomento riguardante le diverse abilità e disabilità. Rendere i percorsi di AAF maggiormente visibili agli studenti
Azioni da intraprendere	Inserire maggiori dettagli nel sito Web. Maggiore pubblicità delle iniziative del CIMDU e del progetto mentore ai colleghi.
Indicatore/i di riferimento	Sito web
Responsabilità	Coordinatore, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Resp. informatico del Dip. di afferenza del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Un semestre

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2025: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare la visibilità all'estero del CdS
Azioni da intraprendere	Attività di visiting professor, da parte di docenti di Università straniere, per attirare l'attenzione degli studenti su esperienze all'estero per migliorare il proprio bagaglio culturale
Indicatore/i di riferimento	Indicatori internazionalizzazione
Responsabilità	Coordinatore; commissione AQ; docenti interessati
Risorse necessarie	Aderire al progetto bandi viaggi e soggiorni all'estero istituito ogni anno dell'Università di Palermo
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni

Obiettivo n. 5	D.CDS.2/n.5/RC-2025: Monitoraggio apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Analisi dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento
Azioni da intraprendere	Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Indicatore/i di riferimento	Per ogni Insegnamento Votazione media; Ritardo medio in anni Accademici
Responsabilità	Commissione AQ, direttore delle attività didattiche
Risorse necessarie	Dati disponibili nel database di Ateneo a disposizione dei Coordinatori
Tempi di esecuzione e scadenze	Dall'AA 2025/2026 per tre anni consecutivi

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".** Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

	D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non c'è un Riesame ciclico precedente

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda Sua-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3

  Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603568&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATECMPGPP65T57I533B

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA

  Breve Descrizione:?

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: LINK non funzionante

- Titolo: pagina UNIPA CIMDU

  Breve Descrizione: Presentazione servizio CIMDU

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/strutture/cimdu/

- Titolo: pagina UNIPA progetto Mentore

Breve Descrizione: Presentazione attività volontarie Progetto Mentore

Upload / Link del documento https://progettomentore.unipa.it/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Il 100% dei docenti di ruolo che sono di riferimento per il CdS appartengono ai settori di base e caratterizzanti. Punto di forza sono la ricerca di attività formative utili allo sviluppo professionale dei nostri studenti.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono adeguati, altamente qualificati e disponibili con gli studenti anche per il supporto alla preparazione degli elaborati finali (tesi). La loro numerosità, nel profilo professionale specifico, all'interno della sede formativa non è risultata numericamente adeguata e il CdS ha avviato la ricognizione, l'interazione e l'attuazione di convenzioni ad hoc sul territorio con strutture accreditate con il SSR dotate di igienisti dentali in servizio.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Prontamente è stata avvertita la Struttura di raccordo (Scuola di Medicina e Chirurgia), la proposta è stata esitata positivamente dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Scuola, il documento di convenzione è stato già firmato e reso attuativo per una struttura esterna (sede Palermo) e a seguire si è già in corso di stipula con altre tre strutture esterne (nel territorio di Catania, di Palermo e di Carini).

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Gli incarichi didattici sono attribuiti dai rispettivi Dipartimenti e monitorati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. I carichi didattici vengono affidati a docenti dei SSD specifici cercando di valorizzare il legame tra le competenze scientifiche/attività dei docenti e gli obiettivi didattici del modulo specifico.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

L'Università, tramite il CIMDU (Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria) e il progetto Mentore UNIPA (su base volontaria) provvede ad aggiornamenti scientifici, metodologici e delle competenze didattiche.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Come detto anche sopra il CIMDU e il progetto Mentore UNIPA organizzano incontri per la formazione e il sostegno della professionalità del docente.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

I tutor hanno buoni standard di formazione e qualificazione per le attività didattiche a loro assegnate. Rispondono a un bando specifico emanato e pubblicato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia (finalizzato al CdS in parola), dove vengono indicati le caratteristiche/competenze e la loro composizione quantitativa.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile al CdS di Igiene Dentale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non vi sono criticità di rilievo. I docenti potrebbero essere maggiormente coinvolti e sensibilizzati a prendere parte agli incontri organizzati dal CIMDU e partecipare al Progetto Mentore.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda sua-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B4

  Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603568&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATECMPGPP65T57I533B

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Le aule hanno sono provviste di computer ed un sistema di proiezione un po' vetusti, dovrebbero migliorare i servizi audio e introdurre l'uso di lavagne digitali. Ottimo il laboratorio professionale con i manichini.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il lavoro del personale tecnico amministrativo è pianificato a livello di Scuola di Medicina e Chirurgia e di Dipartimento di afferenza del CdS.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il CdS si avvale dell'assistenza del Manager Didattico della Scuola di Medicina e Chirurgia, dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza e della segreteria della Scuola di Medicina e Chirurgia.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Si, a nostra conoscenza, il personale tecnico amministrativo partecipa alle attività di formazione e aggiornamento organizzate e gestite dall'Ateneo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

In atto, presenti la Biblioteca della Scuola e aree all'aperto con panchine. Il Campus del Policlinico, sta ristrutturando nuovi ambienti per ampliare attrezzature e risorse.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi resi sono riportati sul sito web della Scuola di Medicina e dell'Ateneo.

L'Ateneo aderisce al "Progetto Good Practice", https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/good-practice/risultatigp, che consente il monitoraggio dell'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'adeguamento e l'aumento del numero di aule e di laboratori utili a soddisfare le esigenze didattiche non è una responsabilità diretta del CdS. Il CdS potrebbe farsi carico di continuare a far presente le necessità del Campus del Policlinico, e dandone evidenza e informazione agli studenti ove le condizioni migliorassero. Stessa riflessione vale per l'adeguamento del numero di risorse umane in amministrazione.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: *(titolo e descrizione)*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere*
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)*
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato*
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi*

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non è presente un Riesame ciclico precedente

Azione Correttiva n.	*Titolo e descrizione*
Azioni intraprese	*Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione* [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda sua-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6, B7 e D4

  Upload / Link del documento: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603568&sezione_aq=Q&vis_quadro=B&user=ATECMPGPP65T57I533B

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: link non accessibile

- Titolo: CPDS 2023

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

  Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/cpds/lavori-della-cpds/

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS, grazie al ruolo del Direttore delle attività didattiche, è in continuo sintonizzato aggiornamento sulle necessità di revisione del profilo formativo. Il CdS ha un'interlocuzione costante con i portatori di interesse. Potrebbe essere utile programmare in anticipo le cadenze degli incontri formali, e la relativa evidenza documentale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

I Docenti ed i rappresentanti degli studenti possono rendere note le loro richieste durante il Consiglio di CdS. Inoltre, sia gli studenti sia i docenti possono esprimere le loro perplessità o proposte, mediante mail o incontri con il Coordinatore e/o Direttore delle attività, che porteranno all'attenzione della Commissione AQ, e poi del Consiglio. Il Consiglio del CdS si prende, in maniera piena, carico dei problemi rilevati.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le relazioni del NdV, della CPDS e della Commissione AQ sono prese in altissima considerazione, discusse in sede di Consiglio di CdS e di Commissione AQ del CdS. In merito agli altri organi di AQ, il Coordinatore del CdS non è mai stato, a oggi, convocato dal Delegato AQ del Dipartimento di afferenza del CdS, né da Commissione AQ Didattica di Dipartimento e/o di Scuola di Medicina e Chirurgia. Vengono presi in esami sia i dati/opinioni degli studenti sia dei laureati. Inoltre, viene anche valutato e monitorato il percorso degli studenti mediante il back office.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Non è prevista una procedura per gestire eventuali reclami degli studenti, a parte la procedura attraverso la CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia. Le criticità sono riportate dagli studenti alla CPDS del Corso o direttamente (o tramite Rappresentanti) al Coordinatore e/o al Direttore delle attività didattiche. La comunicazione, inoltre, tra i Rappresentanti studenti, Coordinatore e Direttore delle attività viene fatta tramite un gruppo dedicato, le risposte ai problemi sono quasi immediate. Gli studenti sono pienamente soddisfatti di questa procedura.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Rendere con periodicità definite le occasioni di incontro tra le diverse rappresentanze, inclusi gli stakeholders in generale, e gli studenti in particolare, predisponendo anche un questionario per la rilevazione dei bisogni.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D2

  Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: INDAGINE ALMALAUREA 2023

  Breve Descrizione:

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda SUA-CdS 2023, quadro B7

  Upload / Link del documento:
  https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/riepilogo.php?ID_RAD=1603568&sezione_aq=Q&vis_quadro=D&user=ATECMPGPP65T57I533B

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il Consiglio di CdS e la Commissione AQ monitorano l'andamento della didattica. A fine anno accademico, uscito il nuovo calendario didattico di Ateneo, viene definito il calendario didattico, con i periodi di lezione e di esami, incluse le due sessioni di laurea. I Calendari vengono inviati ad ogni singolo docente e tutor che ne valuta la fattibilità. Il Consiglio discute la proposta e delibera nel merito. I Calendari vengono pubblicizzati nel sito web del CdS.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dall'expertise del Direttore delle attività didattiche, mette in rilievo le principali necessità formative. Essendo una laurea triennale professionalizzante, il CdS si fa parte diligente affinché si fornisca una preparazione avanzata per affrontare il mondo del lavoro. Comunque, il CdS sente la necessità di poter garantire agli studenti, dopo la laurea triennale, la possibilità di frequentare una laurea magistrale di riferimento specifico, e l'accesso a un Dottorato di Ricerca per la specifica figura.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Annualmente vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio e il commento relativo è inserito nella SMA. Il tasso di occupazione dei nostri studenti è molto alto. Con la prova di abilitazione, eseguita in commissione da personale altamente specializzato, abbiamo evidenza della preparazione dei nostri studenti riguardo la futura professione

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Non si è mai presentato il problema.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS pianifica e attua azioni di miglioramento anche se spesso non vengono documentate, tenendo conto dei vari attori del sistema AQ, soprattutto gli studenti. Monitora l'attuazione di tali azioni e ne valuta l'efficacia

principalmente attraverso il dialogo costante con i rappresentanti, gli studenti tutti, l'AQ di CdS e la CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È necessaria una maggiore evidenza documentale relativa ai processi di attuazione, al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento. Il CdS dovrebbe maggiormente sensibilizzare gli organi di Ateneo per istituire /modificare il profilo della LM di riferimento e permettere l'accesso a Dottorati che possano accogliere i laureati magistrali di questa classe di Laurea.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: *(titolo e descrizione)*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere*
Azioni da intraprendere	*Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)*
Indicatore/i di riferimento	*Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)*
Responsabilità	*Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato*
Risorse necessarie	*Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi*

Commento agli indicatori

Si analizzano i dati riportati nella SMA approvata nel Consiglio del 31 ottobre 2024. Il CdS è a numero programmato di 16 iscritti per l'AA 2024-25. I dati indicano un numero di avvii di carriera al I anno pari al numero dei posti messi a disposizione (16 negli anni precedenti). Gli indicatori dell'attività didattica mostrano valori vicini alla media dell'area geografica, eccetto per i laureati dell'anno 2023, che risentono degli effetti della pandemia. Il CdS in Igiene Dentale riscuote molto interesse, ma, come tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie, risente dello scorrimento studenti che passano al CdS, nel caso specifico, in Odontoiatria e Protesi dentaria, o altri CdS delle professioni sanitarie. Questo può determinare delle variazioni nei diversi anni accademici. Si segnala come area da migliorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Questo dato non sembra in linea con quanto rilevato. Va comunque precisato, che c'è stato un rallentamento nel percorso formativo dovuto all'emergenza sanitaria da COVID-19, particolarmente risentito dal CdS in Igiene Dentale per le peculiarità del tirocinio professionalizzante. Il CdS sta ponendo particolare attenzione a questo dato.

Gli indicatori per la valutazione della didattica indicano un leggero e fisiologico aumento del valore di iC13, che rimane nella norma. La piccola variazione che si osserva negli anni di iC14 dipende dal fatto che gli studenti iscritti nei CdS delle professioni sanitarie, spesso aspettano la possibilità di entrare o a odontoiatria o in altro CdS delle professioni sanitarie, come detto prima. La variabilità dei dati riportati in iC16bis dipende da quando gli studenti sostengono l'esame di tirocinio, ma in ogni modo si è raggiunto un valore nella norma. Il CdS ha cercato di provvedere chiedendo l'apertura dell'appello di novembre per il tirocinio. Da evidenziare (iC18) che gli studenti si iscriverebbero nuovamente al CdS, che è leggermente in diminuzione, dovuto sempre alle difficoltà percepite dagli studenti per l'impedimento allo svolgimento in tempi regolare del tirocinio. Ed inoltre, la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è più alta rispetto la media di area geografica (iC19).

La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) così come la percentuale rispettiva dei laureati (iC02) si rileva in diminuzione rispetto l'anno precedente, per le ragioni sopra esposte, cioè alla pandemia COVID-19 e la necessità di tirocini in presenza (ad alto rischio per la specifica tipologia di prestazione sanitaria). Il CdS, con la collaborazione del Direttore delle attività didattiche, sta attuando una serie di misure per far completare il percorso del tirocinio entro settembre, e migliorare l'indicatore. Questo dato però ancora non influenza positivamente gli indicatori suindicati, ma ha influenzato positivamente l'indicatore iC02Bis, e, coerentemente con le osservazioni dirette sugli studenti che arrivano alla laurea entro un anno della durata normale del corso, si ritiene che il CdS possa ritenersi soddisfatto di avere avviato tale attività, del suo monitoraggio e del progressivo risultato.

Per quanto riguarda gli indicatori iC27 ed iC28 anche se i dati sono nella norma, o rappresentano un punto di forza (iC28), il CdS potrebbe cercare di migliorare il valore di iC27 chiedendo alla Scuola di Medicina e Chirurgia di assicurare la copertura degli insegnamenti a docenti di ruolo. Purtroppo, alcuni docenti sono a contratto visto che sono professionisti la cui figura didattica non è compresa tra il personale docente della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Come si evince dall'indicatori (iC10) nessuno studente ha conseguito CFU all'estero. La CPDS ha evidenziato le criticità riguardanti l'internazionalizzazione, ritenendo comunque un problema di disinteresse da parte degli studenti all'adesione al progetto Erasmus. Si cercherà sempre di motivare l'interesse degli studenti, senza ovviamente forzarli nella scelta. Comunque, delle strategie valide potrebbero essere quelle di invitare docenti stranieri a tenere lezioni e seminari per gli studenti. Questo oltre a favorire l'internazionalizzazione del CdS potrebbe motivare gli studenti verso l'outgoing.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza